



Contratto Sanità 2022-2024

20 MARZO 2024 , PARTE IL TAVOLO DELLE TRATTATIVE.

Agli infermieri ed ai professionisti sanitari ex legge 43/2006

Cari colleghi,

come è noto, oggi è il primo giorno delle trattative che condurranno alla definizione del nuovo contratto della sanità 2022-2024.

Attraverso l'atto di indirizzo, adottato dal Comitato di Settore, sono state poste premesse quanto mai concrete per quella che, confidiamo, potrà essere una spinta importante, sulla strada della evoluzione della realtà contrattuale degli infermieri e degli altri professionisti dell'area non medica.

Certo, le risorse sono quelle che sono , **perchè gran parte degli stanziamenti per il rinnovo del CCNL è stato assorbito dalla maxi indennità di vacanza contrattuale già anticipata a dicembre.** Ma con l'atto di indirizzo , il Presidente del Comitato di Settore, dott. Marco Alparone, ha aperto la strada dando risposte positive **alle richieste fatte dal Nursing Up durante i nostri incontri.**

Al Governo abbiamo chiesto, pubblicamente, uno stanziamento di legge, aggiuntivo rispetto alle risorse contrattuali a disposizione, e con vincolo di destinazione agli infermieri ed alle altre professioni sanitarie.

Lottiamo, prima di tutto per l'aumento dell'indennità di specificità infermieristica, e quella destinata agli altri professionisti sanitari.

Chiediamo di individuare una indennità sostituiva per le ostetriche, a cui spetterebbe a pieno titolo, lo ribadiamo da tempo ed in quanto professionisti dell'assistenza, quella infermieristica.

Occorre lavorare sulla norma contrattuale, allo stato di difficile applicazione, che favorisce i genitori entrambi turnisti, facendo sì che possa effettivamente essere utilizzata secondo le esigenze degli interessati.

Ed ancora, ma li citiamo solo come esempio, nel lungo elenco di richieste che abbiamo fatto avere all'ARAN , chiediamo di creare le condizioni per un aumento del compenso previsto per gli incarichi professionali di base dei professionisti sanitari, proponiamo di differenziare l'indennità di pronto soccorso, per la quale ci sono oggi circa 140 milioni di euro, in base alle qualifiche professionali, privilegiando le professioni infermieristiche e sanitarie .

Occorre che il contratto imponga un giro di vite sull'uso degli straordinari e della pronta disponibilità da parte degli Enti, che troppo spesso vengono considerati come strumenti di ordinaria programmazione del lavoro frustrandone completamente lo scopo.

Bisogna favorire i trasferimenti , la ricongiunzione dei nuclei familiari ecc.

Insomma, siamo fronte ai capisaldi delle nostre battaglie, alle ragioni profonde che ci hanno portato nelle piazze, problemi quotidiani, che ancora oggi caratterizzano la vita nelle corsie dei professionisti dell'assistenza, come le ferie saltate ed il demansionamento.

Con questi obiettivi partecipiamo alle trattative, e per loro lotteremo, perché sia chiaro, più che mai oggi nel giorno in cui inizia il confronto, che in ballo, nel percorso che ci condurrà al nuovo contratto 2022/2024 , non ci sono solo le legittime aspettative dei professionisti sanitari italiani, ma la salute dell'intera collettività.

Lunga vita al Nursing Up

Il Presidente

Antonio De palma